

ma per il
Centro
a, l'asso-
ontigno-
onna per
to e tra-
sociale
di mo-



Una donna vittima di maltrattamenti (foto d'archivio)

av solo
mmati
edenti,
denza
con
don-
o tra-
o non
o ne-

gativo - ha spiegato **Francesca Menconi**, del centro Donna chiama donna di Carrara - l'aumento degli accessi dimostra una presa di coscienza da parte delle donne nei confronti delle violenze, donne sempre più giovani che grazie al lavoro dei Cav, delle Asl e dei progetti nelle scuole maturano una

consapevolezza maggiore del fenomeno». Violenze che il report della Regione ha riconosciuto in sette tipologie: in forma fisica, psicologica, economica, stalking, violenza sessuale, molestie sessuali e mobbing, ma che potrebbe estendersi nei prossimi anni anche alla violenza online

e in rete «considerati gli effetti - scrive la Regione nel rapporto - che essa produce e le caratteristiche specifiche, in particolare per la rapidità e sostanziale incontrollabilità nel tempo della sua diffusione». «Anche se complessa da gestire perché difficilmente quantificabile è importante insistere anche sul-

trebbe fare la differenza non scelta di una donna di denunciare o meno le violenze subite». Resta aperto il problema dei finanziamenti ai Cav, tenuti in vita nella maggior parte dei casi grazie al contributo volontario delle operatrici. «Finanziamenti che ad oggi non sono continuativi e nemmeno congrui - ha spiegato Francesca Rivieri, operatrice del centro Donna - non c'è ancora una visione nazionale che affronti la tematica e la mancanza di pianificazione dei fondi crea non poca difficoltà ai centri».

Camilla Palagi

che quando si tratta di Regolamento Urbanistico. Il consigliere Cavazzuti ha votato, infatti, a favore della proposta del collega 5 Stelle **Riccardo Ricciardi**, di formalizzare questa apertura al pubblico delle commissioni urbanistiche, anche in questa delicata fase di lettura delle osservazioni dei privati e delle risposte degli uffici comunali. Erroneamente, invece, era stato scritto che Cavazzuti non aveva partecipato al voto. Mentre ha preso parte al voto e ha votato in maniera favorevole alla proposta del collega pentastellato Ricciardi.

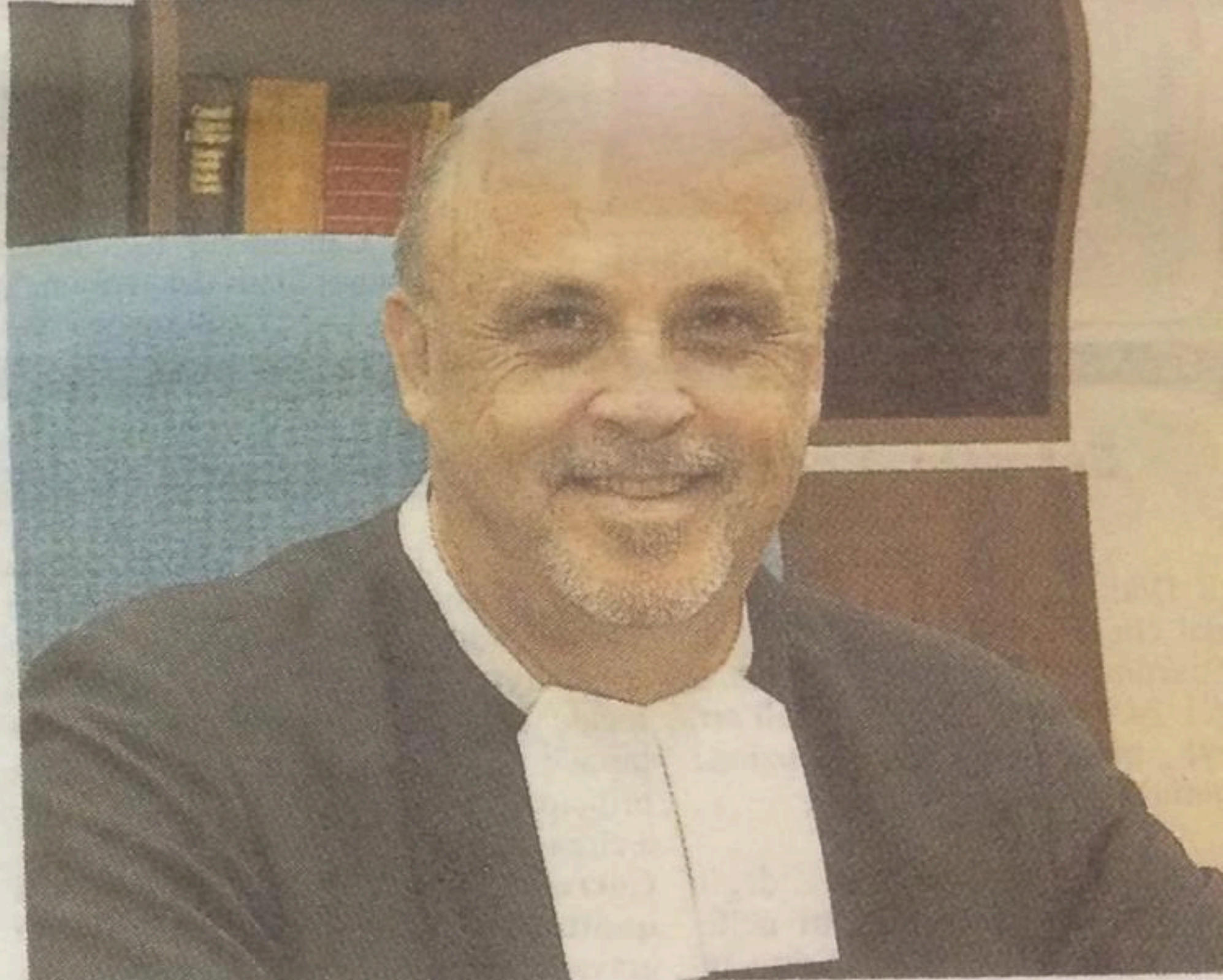
VISITA ALL'ISTITUTO

Arriva fratel Schieler "capo" della San Filippo

Fratel Robert è nato 67 anni fa a Filadelfia, ha insegnato negli Stati Uniti prima di trascorrere tredici anni come missionario nelle Filippine; successivamente ha ricoperto incarichi importanti per l'istituto di Baltimora. Tre anni fa la sua elezione a Superiore generale dei Lasalliani, massima carica a livello mondiale, e ricoprirà il ruolo per altri quattro anni. «Nessuna parata, ma solo una festa in cui protagonisti saranno i bambini» hanno sottolineato fratel **Giorgio Re**, direttore dell'istituto San Filippo Neri,

fratel **Alberto Castellani** insegnante, **Giuliana Oresi** coordinatrice didattica e **Silvio Giulianelli** presidente degli ex alunni che hanno presentato il programma della giornata di lunedì. «Siamo una perla preziosa incastonata nel tessuto cittadino» ha detto la coordinatrice Oresi «quindi ci rivolgiamo a tutta la cittadinanza». Il Superiore generale sarà accolto alle ore 11.30 nel cortile della scuola dai canti, dalla dance e dal puzzle dei piccoli studenti, dal personale e dai Fratelli; nell'occasione saranno scoperte le

nuove scritte realizzate sulla facciata della scuola poi, dopo la foto di gruppo e la preghiera davanti alla grotta della Madonna di Lourdes, sarà consegnato a fratel Schieler il progetto pastorale 2017-2018. Pranzo nella mensa dell'istituto alle 12.30 prima della presentazione ufficiale alla comunità massese: alle ore 15.30 l'amministrazione comunale aprirà il teatro Guglielmi dove sono previsti i canti dei bambini, il saluto del sindaco **Alessandro Volpi**, un'intervista in inglese realizzata dagli alunni della San Filippo Neri



Fratel Robert Schieler, superiore generale dei Fratelli delle scuole cristiane

ed uno scambio di doni tra il Superiore e il primo cittadino. La giornata si concluderà di nuovo alla scuola con un incontro con i Fratelli, docenti, le associazioni degli ex alunni e Signum fidei. «Questa non è solo la visita

ufficiale e di cortesia di un superiore, ma è la grazia del Signore che viene a noi» ha affermato il direttore fratel Giorgio, «una bella giornata sia per la scuola sia per la città e ringraziamo il sindaco per la sensibilità